



Il Papa e l'ora di religione

aprile 26th, 2009 · [luisacapelli](#) · [apprendere il futuro](#) - Tags: [culture](#), [insegnamento della religione](#), [internet](#), [laicità](#), [4 commenti](#)
[lingue](#), [papa](#), [scuola](#)

Ieri il Papa è tornato a parlare di **insegnamento della religione nella scuola italiana**, sostenendo che questo sia “un valido esempio di quello **spirito positivo di laicità** che permette di promuovere una convivenza civile costruttiva, fondata sul rispetto reciproco e sul dialogo leale, valori di cui un paese ha sempre bisogno”.

Ora, sorvoliamo sul fatto che uno “spirito positivo di laicità” dovrebbe prevedere, a pari condizioni, **il non-insegnamento di “religione”** e quello di confessioni diverse dalla cattolica.

Passiamo anche sopra al fatto che nel 2009 **sarebbero molti gli insegnamenti utili da introdurre o potenziare nei programmi scolastici** al pari, se non al posto, della religione: non solo quelli “tecnici”, cui si ispiravano le “tre I” della Moratti (inglese, internet, impresa), quanto quelli in grado di preparare al mondo come è – **geografia politica, lingue e culture dei paesi non occidentali, educazione ambientale**, ecc.

Trascuriamo pure (se ci riesce, in questi tempi di magra) sul fatto che **i circa 25.000 insegnanti di religione** che lavorano nella scuola pubblica italiana, pur essendo scelti dalla Conferenza Episcopale Italiana, **sono retribuiti dallo Stato**, con un costo, nel 2001, di 620 milioni di euro, quasi il 2% della spesa per il personale scolastico (fonte [Wikipedia](#)).

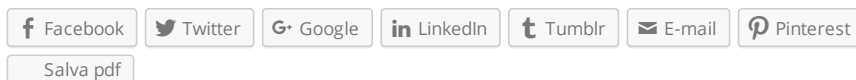
Ciò che proprio non si può fare è fingere di non vedere quanto sia, per usare un eufemismo, **scarsamente apprezzato da ragazze e ragazzi questo insegnamento**. Sappiamo tutti che esso viene da loro considerato alla stregua di **“un’ora di buco”**: un’ora durante la quale, se va bene, si parla di qualche tema di attualità, ma per lo più non si fa nulla...

mi trovi anche qui:



Partiamo dall'enorme risorsa rappresentata dalle energie e dalla disponibilità dei giovani di **investire nello studio e nel sapere**, per stabilire i curricula scolastici, **piuttosto che fare gli interessi di poteri** che dovrebbero conquistare nuove anime con ben altri strumenti.

Condividi questo post:



4 commenti da “Il Papa e l’ora di religione”



S on aprile 27th, 2009 at 11:19 #

Un Papa che promuove uno spirito di laicità è credibile quanto un leone che invita a diventare vegetariani. O forse quello è veramente il suo concetto di laicità, e questo la dice lunga sul quanto e come andrebbero rimodulati i rapporti tra Stato e Chiesa.



luisacapelli on aprile 27th, 2009 at 12:46 #

Eh già, S., hai proprio ragione.



Ale! on aprile 27th, 2009 at 22:10 #

Essendo un ex studente, ho ben presente come veniva concepita l’ora di religione da noi studenti. Era un’ora per riposarsi parlare o fare addirittura una seconda ricreazione.

Gli argomenti trattati erano il più delle volte faziosi e diseducativi... la perversione omosessuale, cattolicesimo VS islam.. insomma oltre a non tornare utile e a rappresentare uno sperpero di fondi pubblici,l’ora di religione non faceva altre che fomentare un integralismo e un ottusismo che solo noi italiani riusciamo orgogliosamente a difendere.



luisacapelli on aprile 27th, 2009 at 23:43 #

Ciao Ale!,
quando frequentavo io l’ora di religione trenta anni fa :(
le cose andavano allo stesso modo: non c’è altro da aggiungere, non ti pare?

lascia un tuo commento

nome (richiesto)


indirizzo mail (non sarà pubblicato) (richiesto)

sito web

pubblica il commento

- Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

- Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo

I contenuti di questo blog sono tutelati da una licenza Creative Commons  che vi invito a rispettare. Utilizzo i temi CP-Minimal e Tweaker su WP.